

# ***Il Cammino***

**Società Cooperativa Sociale Onlus**

## **BILANCIO SOCIALE**

***Anno di rendicontazione 2014***

Approvato dall'assemblea dei soci del 7 maggio 2015.

Hanno partecipato alla realizzazione del bilancio sociale:

**Paolo Lualdi e Mauro Perissini**

Il Bilancio Sociale è stato realizzato con il supporto del Consorzio di Cooperative sociali Il Mosaico - in particolare Arianna Novello, Elisa Furlan, Annalisa Genco, Rita Zongher, Giuliana Fazion, Roberta Corcillo, Luca Tomas, Giacinta Braida

Il coordinamento redazionale è stato di **Fiorella Frandolic**

## **IL CAMMINO** società cooperativa sociale Onlus

Sede Legale: Via Vittorio Veneto,174 - 34170 Gorizia-

Sede Operativa: Via Vittorio Veneto,174 - 34170 Gorizia-

Sede Amministrativa: Via Roma, 54/a – 33050 San Vito al Torre (UD)

Tel.: 0481/536012 Tel. Uff.: 0481/314877 Tel.Amm.ne: 0432/997320 Fax: 0481/546285

e-mail: [ilcammino@consorzioilmosaico.org](mailto:ilcammino@consorzioilmosaico.org) e/o [coopilcammino@yahoo.it](mailto:coopilcammino@yahoo.it)

PEC: [coopilcammino@pec.confcooperative.it](mailto:coopilcammino@pec.confcooperative.it)

REA- 45842 Iscrizione registro regionale Cooperative: A132904

P.Iva e Cod.Fisc. 00349680314

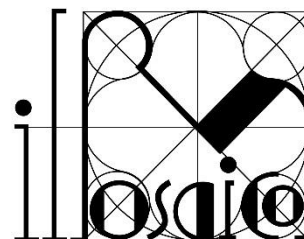
Numero e sezione di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali

- dal 08/03/1993 al n. 33 sez.B
- dal 21/03/2006 al n.255 sez.A



Aderente a Confcooperative / Federsolidarietà  
– matricola n. 31783

Socia de: “Il Mosaico” Consorzio di Cooperative Sociali” - Società Cooperativa Sociale.



## 1.1 Presentazione

*Nella redazione dell'edizione 2014 del Bilancio Sociale abbiamo voluto, e quindi cercato, di realizzare un intervento che portasse ad una sua ristrutturazione editoriale nel senso di una completa revisione e reimpostazione della sequenza delle parti in cui lo stesso è articolato.*

*Una scelta che, partendo dalla necessità di mantenere l'osservanza delle Linee Guida regionali in materia di rendicontazione delle cooperative sociali, si motiva con la volontà convinta di rendere il documento più fluido alla lettura evitando, per quanto possibile, il ripetersi degli stessi contenuti e considerazioni relativamente ad uno stesso dato o evento.*

*Una decisione che è anche esito di questi primi anni di redazione del Bilancio sociale, che hanno visto il Cammino impegnarsi con grande convinzione in questa opera, grazie all'entusiasmo e alla tenacia dei suoi redattori che quindi ringrazio anche in questa breve introduzione.*

*Speriamo naturalmente che il lavoro fatto sia accolto positivamente da chi si accinge alla lettura, restando comunque attenti ad ulteriori suggerimenti e valutazioni per migliorarlo.*

*Se lo scopo della rielaborazione è anche quello di dare ampia e chiara informazione di quanto successo durante l'anno che si presenta, evito - in questa presentazione - di esprimere ulteriori considerazioni che trovate ampiamente illustrate in tutto il documento, limitandomi solo a rinnovare l'augurio di una lettura interessante e piacevole.*

*Mauro Perissini, presidente*

## 1.2 Nota Metodologica

Il presente bilancio sociale, alla sua sesta edizione, è stato predisposto secondo modalità partecipata, con il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione e anche dei alcuni soci impegnati nei servizi e attività della cooperativa e, per quanto possibile, degli stakeholder esterni.

**Il riferimento normativo** è all'atto di indirizzo delle Regione Friuli Venezia Giulia per la redazione del Bilancio sociale delle Cooperative sociali (Deliberazione della Giunta regionale n.1992 del 9 ottobre 2008)

**Le linee guida operative rimangono:**

- La "Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle Cooperative sociali del FVG", vademecum predisposto appunto da IRECOOP FVG, ente di Confcooperative FVG, di cui la cooperativa fa parte dalla sua fondazione;
- Le linee guida ISO NEW per la redazione del Bilancio sociale
- Lo schema di bilancio sociale che il Mosaico ha messo a disposizione delle sue associate, partendo dai contenuti minimi richiesti dalla Regione nel suo Atto di Indirizzo ai sensi dell'art 27 della LR 20/2006.

La **struttura** del documento comprende essenzialmente quattro settori cui si aggiunge una "sezione speciale" dedicata alle celebrazioni per il 30° anniversario della fondazione della cooperativa:

[Identità e dimensione organizzativa](#)

[Servizi erogati](#)

[Dati economici e analisi del valore aggiunto](#)

[Stakeholder](#)

[30 anni di Cammino](#)

**Le fonti dei dati sono:**

Per la parte riguardante l'identità e la storia della cooperativa abbiamo utilizzato le memorie dei soci e gli atti disponibili nei nostri archivi.

I dati per le varie tabelle e per la parte economica si ricavano dal sistema di controllo di gestione delle cooperative - attivato a livello consortile - strutturato per centri di costo.

### 1.3 Cronaca del 2014

Anche nel 2014, pur permanendo - e forse aumentando di intensità - il difficile contesto politico ed economico che sta colpendo il mondo della cooperazione, la Cooperativa ha sempre onorato la propria *mission* proseguendo alla ricerca degli obiettivi che furono preposti all'atto della sua nascita anche di fronte ad un'evoluzione di sistema che in certi momenti avrebbe potuto indurre a ripensamenti o cambiamenti di rotta. Tale strategia di mantenimento di fede nei confronti dei principi costitutivi originari è ancora oggi il fondamento unico da cui muove tutto l'operato della compagine sociale.

Partendo da questi presupposti e ricordando come nel corso del 2013 la cooperativa ha attraversato, inizialmente una fase di crisi dovuta a una non adeguata organizzazione del lavoro e quindi a costi di produzione eccessivi mentre dal secondo trimestre le azioni correttive hanno via via ribaltato la tendenza consentendo di limitare le perdite dell'esercizio, nel corso del 2014 questa riorganizzazione ha espresso a pieno i suoi effetti determinando effetti molto positivi sui conti di esercizi. Un esito che sarebbe risultato sicuramente maggiore di quello evidenziato dal presente bilancio se - nel corso degli ultimi due mesi dell'anno - non si fosse configurata la delicata situazione che sta colpendo la lavanderia, attività prevalente della Cooperativa, a seguito delle mancate riconferme di due importanti appalti: la gestione dei guardaroba della casa di Riposo comunale di Monfalcone e l'Istituto Regionale per ciechi "Rittmeyer" di Trieste. La perdita di queste due commissioni ha avuto un contraccolpo molto pesante in termini di fatturato tanto che si è reso necessario fruire della CIG: a fine anno si è configurata anche la conclusione della gestione del servizio di lavanderia presso la casa di Riposo comunale di Gorizia. La perdita di volume di materiale lavorato potrebbe arrivare a quasi il 70% il volume di lavoro della lavanderia cui si aggiunge il dato che - anche nel caso di nuovi accordi o contratti - i margini operativi attuali sono talmente ridotti che prefigurano una situazione molto incerta per la cooperativa intera.

Proseguendo nell'analisi della gestione delle attività si segnala che il servizio per gestione dei guardaroba nei Presidi Ospedalieri di ASS2 sarà prorogato fino a tutto il 2015 (decisione regionale determinata dall'avvio della riforma del SSR) mentre per il servizio di pulizia strade e quello di manutenzione del verde non si segnalano novità.

Fino al mese di marzo inoltre la cooperativa ha svolto il servizio di portierato presso le sedi del SERT della ASS 2 (Gorizia e Monfalcone) ma successivamente la scelta aziendale si è orientata verso una tipologia di servizio maggiormente di carattere educativo e quindi al di fuori delle competenze statutarie de il Cammino; questa scelta ha comportata la perdita di due soci lavoratori, uno dei quali svantaggiato che non è stato riassorbito nemmeno dalla cooperativa entrante.

Analizzando - in conclusione - questo dati di mercato e l'impronta che il mondo degli appalti pubblici ha impresso sull'ultimo triennio, non si può che manifestare le profonde perplessità sulla tenuta del sistema della Cooperazione Sociale - soprattutto di quella di Tipo B - verso la quale, pur essendo riconosciuta dalla normativa la possibilità di convenzioni dirette o di gare riservate a costituzione di appalti sostenibili ed inclusivi a favore di operatori sociali il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale dei lavoratori con disabilità e svantaggiati, le Pubbliche Amministrazioni non guardano con la stessa sensibilità ed attenzione di qualche anno fa.

## 2. IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

### 2.1 Dati Storici ed Anagrafici della Cooperativa

Il Cammino nasce nel 1983 quale cooperativa a r.l. con oggetto sociale l'assistenza alle persone disabili, la loro promozione ed il loro inserimento nella vita attiva anche con attività agricole, artigianali e di servizi. A seguito dell'entrata in vigore della normativa, nazionale e regionale sulla Cooperazione sociale, nel 1994 diviene Cooperativa sociale a r.l. e viene iscritta nella sezione B dell'Albo regionale; nel 2004 a seguito della modifica del diritto societario, diviene "Il Cammino società cooperativa sociale ONLUS", forma giuridica attuale e aggiorna il proprio Statuto ottenendo anche l'iscrizione alla sezione A del citato Albo regionale (Cooperativa ad oggetto plurimo). L'attività predominante principale è quella della sezione B di tale Albo.

I Settori di Attività (con i relativi cod. ATECO) nei quali la Cooperativa è stata attiva nel 2014 sono indicati nella seguente tabella:

Settore di attività	P/S*	Codice ATECO	Sezione Registro Reg.le	Sezione Albo Reg.le
<b>LAVANDERIA INDUSTRIALE</b>	<b>P</b>	<b>96.01.1</b>	<b>PRODUZIONE LAVORO</b>	<b>B</b>
SARTORIA	S	14.13.20	PRODUZIONE LAVORO	B
SISTEMAZIONI PARCHI E GIARDINI	S	81.3	PRODUZIONE LAVORO	B
ATTIVITA' DI PULIZIE	S	88.21	PRODUZIONE LAVORO	B
ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	S	88	ASSISTENZA	A

\* P=attività primaria S=attività secondarie

In tali contesti, sono quindi realizzati i beni e gli scambi di utilità sociale che competono ad una cooperativa sociale; si evidenzia come il settore della lavanderia – ormai esteso anche alla gestione dei guardaroba comunitari - rimanga quello che esprime maggiormente tale valore imprenditoriale-sociale. Del resto, la storia stessa della cooperativa ha nella attività di lavanderia uno dei suoi punti fermi ed è quello sul quale la cooperativa sta esprimendo, in questi anni, il massimo sforzo di innovazione e di mantenimento dei livelli occupazionali, anche di persone con svantaggio.

Si evidenzia ancora la presenza, in ragione della specifica normativa regionale in materia, dell'attività funzionale di tipo socio assistenziale, realizzata per dare maggiore consistenza e supporto ai percorsi di inserimento lavorativo di persone afferenti la salute mentale.

Tale aspetto configura appunto Il Cammino quale "cooperativa sociale ad oggetto plurimo".

## 2.2 Mission

La seguente dichiarazione di *mission* della cooperativa è fortemente ispirata a quella del Consorzio Sociale *Il Mosaico*, e ne ripropone in molti tratti il testo integrale. Tale scelta è determinata dalla profondo legame tra i due soggetti, sia sul piano dei valori e dei principi, che anche sul versante operativo. Da questo legame discende anche la stessa prospettiva nei confronti del futuro (quella che nel testo seguente è nominata come “vision”).

### I valori

A fondamento di ogni attività di *Il Cammino* è posta la **dignità ontologica della persona**. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune.

**È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell’organizzazione.**

Per *Il Cammino*, la centralità della persona si esprime attraverso:

- la **sussidiarietà**, che riconosce e sostiene la potenzialità e la capacità delle persone di auto-organizzarsi per creare opportunità di benessere per gli altri e per sé, cogliendo e soddisfacendo i bisogni del proprio contesto.
- la **solidarietà**, come dono gratuito di sé, attenzione e comprensione verso l’altro, in particolare come interdipendenza e scambio fra chi ha più possibilità e chi è più fragile, affinché tutti siano responsabili di tutti.
- la **cooperazione** come modello imprenditoriale dove persone ed organizzazioni lavorano l’una accanto all’altra e si supportano reciprocamente per creare capitale sociale sostenibile, nelle sue diverse componenti economiche, sociali ed ambientali.
- il **radicamento comunitario e storico**, condizione di conoscenza profonda del territorio e della realtà in cui si opera, per costruire nuovi legami e relazioni, tutelare ed sostenere quelli esistenti, al fine di prendersi cura del percorso di crescita delle comunità.

### Le finalità e gli scopi

*Il Cammino* si impegna a perseguire l’interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (art. 1 L. 381/91).

Interpreta in particolare questo mandato generale secondo i seguenti scopi:

- costruire **processi sociali ed economici** centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all’inclusione sociale e lavorativa, ed all’affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli;
- promuovere la ricostruzione di **capitale sociale**, investendo costantemente sul valore del legame di comunità;
- favorire la crescita di **reti locali**, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare le potenzialità e risorse di chi ne fa parte;
- contribuire ad elaborare e diffondere una **cultura** che promuova la realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali e sulla tutela e valorizzazione dell’ambiente naturale come risorsa;
- essere parte di un **sistema esperto** dell’imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell’economia sociale;
- partecipare come soggetto attivo alla realizzazione delle **politiche sociali** territoriali.

## Le modalità operative

Le modalità operative attraverso cui *Il Cammino* pratica i suoi valori e realizzare la i suoi principi e scopi sono:

- promozione dell'**auto-organizzazione** delle persone, delle famiglie, delle comunità nel proprio territorio;
- offerta di servizi ed attività che promuovono e realizzano il **ruolo attivo dell'utente**, rendendolo protagonista della progettazione individualizzata degli interventi;
- interpretazione dello sviluppo che, ponendo attenzione prioritaria ai soggetti più deboli, **mantenga collegati i contesti socio-assistenziali e quelli imprenditoriali**;
- perseguimento di un sistema di gestione in cui **il profitto non rappresenti l'obiettivo**, ma lo strumento che, partendo dai bisogni della persona, li soddisfa con criteri imprenditoriali;
- promozione del cambiamento della logica cliente-fornitore nelle relazioni con l'ente pubblico per realizzare un rapporto basato sulla **co-progettazione e co-gestione** di servizi ed interventi;
- costruzione di **partenariati stabili** con i diversi portatori di interesse del territorio, in particolare con le istituzioni pubbliche e con le altre realtà del terzo settore, utilizzando luoghi e strumenti di partecipazione alla definizione delle politiche di sviluppo socio-economico;
- coinvolgimento delle **risorse formali ed informali espresse dalle comunità locali** in un progetto unitario e condiviso, in cui i compiti e le responsabilità di ciascuno siano determinate e reciprocamente valorizzanti
- progettazione e realizzazione di ogni intervento nella logica del **minor impatto** e del **maggiore sostenibilità** complessiva **nei confronti dell'ambiente naturale**.

## La vision: il welfare comunitario

*Il Cammino*, in ragione della sua appartenenza al Consorzio *Il Mosaico*, opera all'interno di un percorso che mira a realizzare un modello di **welfare comunitario**, in prospettiva di un sistema di protezione e sviluppo sociale fortemente incentrato sulla capacità delle comunità locali di auto-organizzarsi per rispondere alle loro esigenze.

Crede nella capacità delle persone di mettersi insieme a partire dai bisogni – propri e altrui - in un percorso che valorizzi le relazioni, la cultura del dono all'altro e non dello scambio “commerciale” tra bisogni e servizi, che integri e non mantenga separate le politiche sociali da quelle economiche e di sviluppo.

Ritiene che la cooperazione sociale di comunità – o altre forme di auto-organizzazione – sia strumento adeguato di cui si dotano i cittadini per realizzare risposte ai bisogni, sia in termini di servizi alla persona per la creazione di opportunità produttive inclusive di fasce deboli.

Vede tutto ciò come scelta strategica innovativa che si alimenta in un processo di conoscenza e di scambio tra i tanti soggetti che vi concorrono. *Il Cammino* partecipa a questo percorso proponendo la propria continua elaborazione intellettuale, offrendo le proprie pratiche, le proprie esperienze e risorse ed anche la disponibilità a mettersi in gioco.

## L'oggetto sociale

In coerenza con quanto espresso nella *mission* societaria, rappresentiamo di seguito un estratto dell'articolo<sup>1</sup> dello Statuto nel quale viene definito e descritto l'oggetto sociale della Cooperativa:

---

<sup>1</sup> Il testo integrale dello Statuto sociale è disponibile sulla pagina della cooperativa – sezione “documentazione” - del sito [www.concorzioilmosaico.org](http://www.concorzioilmosaico.org).



Considerato lo scopo mutualistico, ..., la cooperativa ha come oggetto la gestione di unità produttive di salute e socialità che permettano l'accesso e la fruizione ai diritti-opportunità "casa – lavoro - socialità" a persone che abbiano difficoltà ad acquisire e/o mantenere le abilità necessarie ad una integrazione sociale soddisfacente.

La cooperativa si propone, **in via principale**, di favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, come identificate nella L. 8 novembre 1991, n. 381, e nella L.R. 7 febbraio 1992, n. 7, mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

- gestire attività di lavanderia;
- istituire e gestire laboratori artigianali e commercializzare, all'ingrosso e/o al dettaglio, i beni nei laboratori stessi;
- assumere lavori di progettazione, salvaguardia e manutenzione del verde e della forestazione, del giardinaggio, di acquicoltura e similari;
- assumere lavori di facchinaggio, pulizia, manovalanza, manutenzione, riparazione, lavoro interinale, trasporto di cose e persone;
- recuperare e smaltire oggetti e rifiuti solidi;
- svolgere servizi amministrativi, contabili, informatici, di consulenza, di progettazione, di elaborazione dati, elaborazione progetti (engineering), nonché di segreteria anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della Legge 381/91;
- assumere lavori e servizi di gestione, custodia, salvaguardia e manutenzione di strutture sportive, culturali e ricreative, darsene;
- gestire attività di serigrafia, tipografia, rilegatura, nonché di pubblicazione e distribuzione editoriale;
- gestire mense e pubblici esercizi nel campo della ristorazione, nel settore turistico e alberghiero e dei soggiorni climatici, in favore di soci e non;
- svolgere attività di istruzione culturale e professionale a vantaggio dei soci della cooperativa, favorendone in particolar modo la capacità imprenditoriale;
- istituire e gestire attività agricole e di allevamento di animali;
- realizzare la coltivazione di terreni, serre, valli da pesca e aree, specchi d'acqua demaniali ed in concessione;
- eseguire lavori edili.

Ai fini di agevolare ed idoneamente supportare l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, la cooperativa, **in via funzionale**, si propone altresì di svolgere le seguenti attività:

- gestione di strutture alloggio e comunità di accoglienza anche in collaborazione o convenzione con gli Enti Locali, la Regione, le Associazioni assistenziali e di volontariato;
- gestione di case – abitazione in proprietà mutuale, divisa o indivisa, in usufrutto, in contratto nominale d'affitto a favore delle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;
- prestazione di servizi di assistenza domiciliare, servizi sociali e socio - sanitari in genere a favore delle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;
- gestione di attività e servizi educativi a favore delle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;
- progettazione, promozione e gestione di attività volte valorizzazione del concetto di socialità / affettività, con la realizzazione di reti sociali, culturali, affettive e di auto-aiuto;
- progettazione, promozione e gestione di attività terapeutiche, educative, culturali, di formazione professionale e di inserimento lavorativo rivolte alle persone in situazione di svantaggio come sopra definite.

La cooperativa infine, in via sussidiaria alle precedenti attività, si propone di:

- attuare un servizio di supporto alle famiglie dei soggetti svantaggiati sopra menzionati per sviluppare potenzialità genitoriali e parentali, favorendole nella conoscenza delle problematiche attinenti al proprio nucleo, al fine di una migliore integrazione sociale di tutti i componenti;
- promuovere iniziative culturali, convegni, seminari, corsi di formazione, corsi di informazione finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche del disagio, dell'emarginazione sociale e dell'inserimento;
- contribuire con opportune convenzioni alle iniziative di Enti Pubblici e privati, analoghe ed affini agli scopi della Cooperativa stessa.

Le persone in situazione di svantaggio cui la cooperativa si rivolge sono quelle individuate come tali dalla citata Legge 381/91 e dalla L.R. Friuli Venezia Giulia 7 febbraio 1992, n. 7, e successive modificazioni ed integrazione.

La cooperativa potrà operare in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici privati in genere.

...



## Organi Sociali e loro Funzioni

### **Assemblea dei Soci** (dallo Statuto sociale)

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria:

1. approva il bilancio e destina gli utili;
2. delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori stabilendone gli importi ed i caratteri di cui al precedente art. 17, nonché sui voti spettanti secondo i conferimenti;
3. delibera sulla emissione delle azioni di partecipazione cooperativa;
4. approva, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa, lo stato di attuazione dei programmi pluriennali in relazione ai quali sono state emesse le azioni medesime;
5. procede alla nomina degli amministratori;
6. procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
7. determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
8. approva i regolamenti interni;
9. delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
10. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 26 dello Statuto

L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 del codice civile.

L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei soci presenti o rappresentati nelle adunanze. Quando si tratta di deliberare su sostanziali modifiche all'oggetto sociale, sulla fusione o sulla scissione della società, sullo scioglimento anticipato della cooperativa tanto in prima che in seconda convocazione, le deliberazioni devono essere assunte con il voto favorevole di almeno tre quinti dei soci aventi diritto al voto.

### **Consiglio di Amministrazione** (dallo Statuto sociale)

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a quindici, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Lo Statuto prevede che gli amministratori percepiscano un compenso fissato dall'Assemblea, tuttavia hanno sempre svolto **gratuitamente il proprio compito**.

L'attuale composizione del Consiglio di amministrazione, rinnovato 18/05/2012, che concluderà il suo mandato con l'approvazione del Bilancio 2014 e che si è riunito per 6 volte nel corso dell'anno è la seguente:

Carica ricoperta	Nome e cognome	Data di prima nomina	Cariche istituzionali in altre organizzazioni
Presidente	Mauro Perissini	20/10/1999	Presidente del Consorzio Il Mosaico
Vicepresidente	Paolo Lualdi	23/05/2006	
Consigliere	Barbara Susic	18/05/2011	
Consigliere	Annamaria Esposti	28/10/2002	
Consigliere	Luciana Peiro	18/05/2012	
Consigliere	Andrea Postiglione	11/12/2009	
Consigliere	Drago Gorjan	19/12/2012	
Consigliere	Alberto De Pace	20/10/1999	

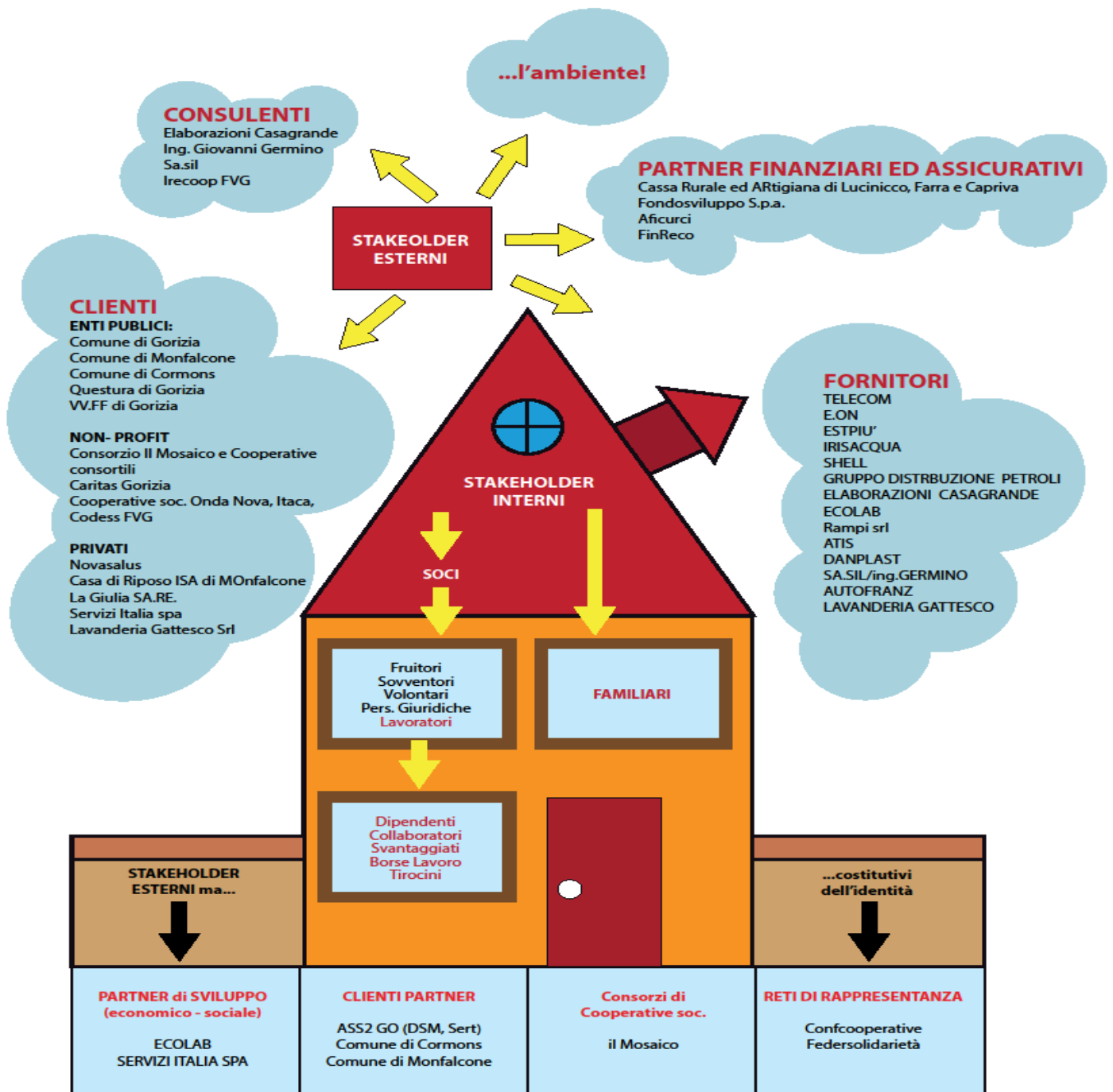
Relativamente alla composizione del Consiglio, segnaliamo che in esso sono rappresentati praticamente tutti i settori e i luoghi di lavoro in cui attualmente è impegnata la Cooperativa e ci piace sottolineare che un consigliere “anziano” è un socio afferente a categoria di svantaggio, come pure un consigliere nuovo eletto.

### **Revisore Contabile**

La Cooperativa ha optato per la scelta **del revisore contabile unico, attualmente il Dott. Maurizio Dovier**, iscritto nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia, come deliberato dall'Assemblea dei soci. Il revisore contabile percepisce un compenso annuo lordo (attualmente è di € 1.500,00) fissato dall'Assemblea.

# 3 STAKEHOLDER

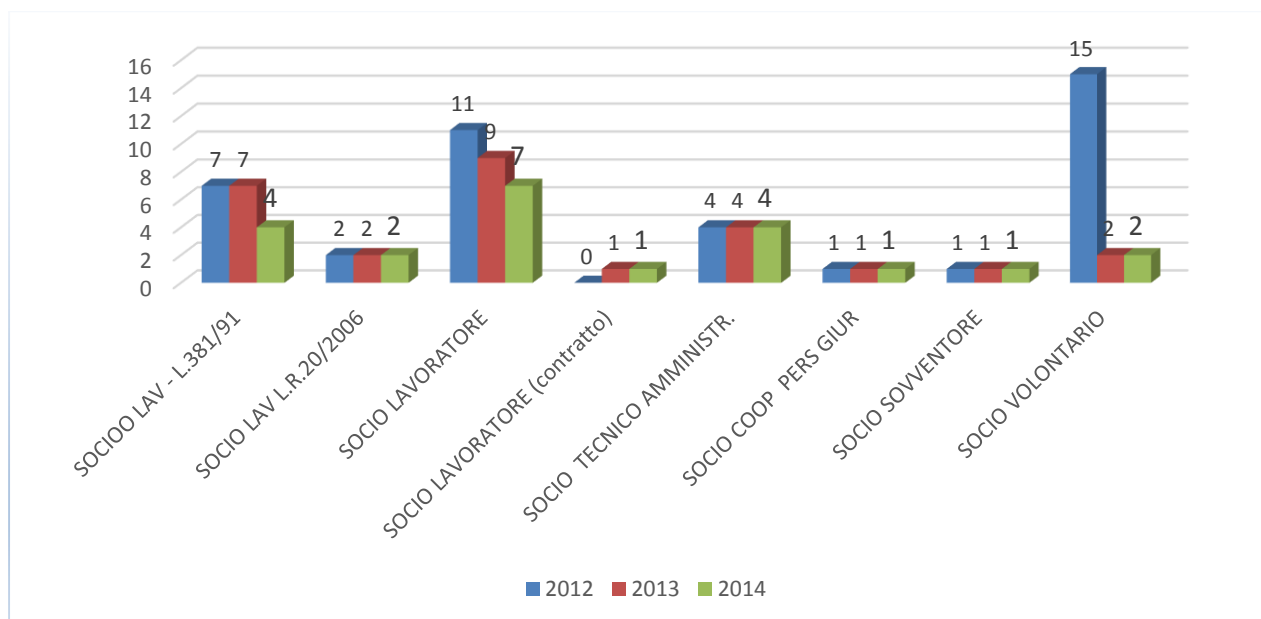
## Mappa degli interlocutori



Riproponiamo lo schema della casa per rappresentare visivamente i rapporti che sono attivi dentro la cooperativa (la casa) e esternamente ad essa, con altri soggetti. La scelta di collocare alcuni soggetti alla base della casa evidenzia come essi – pur configurandosi come esterni e di fatto connaturati da una natura giuridica - risultano determinanti, sotto diversi aspetti, per la stessa identità e operatività della Cooperativa.

## Gli Stakeholders Interni

### Composizione Ed Evoluzione Base Sociale



Il dato maggiormente significativo, sia pure nella ridotta dimensione numerica della cooperativa è la perdita di 3 soci lavoratori svantaggiati ai sensi della l.r. 381, quindi afferenti l'area della salute mentale. La perdita dell'appalto per il portierato del SERT e le condizioni di mercato del settore della lavanderia hanno determinato questo esito molto negativo.

### Turnover base sociale

Tipologia soci	Entrati	Usciti
SOCIO LAV.(REG.COOP.)	1	3
DIPENDENTE	1	1
L.381/91 (SOCIO LAV.)	1	3
L.R.20/2006 (SOCIO LAV)	0	1
SOCIO VOLONTARIO	0	0
<b>Totali</b>	<b>3</b>	<b>8</b>

### Indice Turnover Base Sociale

L'indice di turnover de Il Cammino - calcolato dal Sistema Qualità consortile - è pari al **1,8%**. Nella formula adottata infatti vengono esclusi dal calcolo le persone entrate e/o uscite dalla compagine sociale in conseguenza ad un fattore quale la acquisizione/perdita di un appalto. Il Consorzio inoltre non tiene conto, nel calcolo in parola, delle persone che passano ad altre compagini di cooperative aderenti al Mosaico stesso.

## Età Anagrafica Soci

Tipologia soci	Fasce Età Anag.soci	2014
L.381/91 (SOCIO LAV.)	Età 36-55 anni	3
	Età > 55 anni	1
	<b>Totali</b>	<b>4</b>
L.R.20/2006 (SOCIO LAV)	Età 26-35 anni	1
	Età 36-55 anni	1
	<b>Totali</b>	<b>2</b>
SOCIO COOP. ELEMENTO TECNICO AMMINISTR.	Età 36-55 anni	3
	Età > 55 anni	1
	<b>Totali</b>	<b>4</b>
SOCIO LAV.(REG.COOP.)	Età 19-25 anni	0
	Età 26-35 anni	1
	Età 36-55 anni	5
	Età > 55 anni	1
	<b>Totali</b>	<b>7</b>
SOCIO LAV.NO BUSTA PAGA	Età 36-55 anni	1
	Età > 55 anni	1
	<b>Totali</b>	<b>2</b>
SOCIO VOLONTARIO	Età 19-25 anni	1
	Età > 55 anni	1
	<b>Totali</b>	<b>2</b>
<b>Totali</b>		<b>21</b>

## Soci Lavoratori

### Composizione dei soci lavoratori

Genere	Tipo Rapporto	Tipologia lavoratori	Part time /t.Pieno	2014
Donne	Tempo indeterminato	L.381/91 (SOCIO LAV.)	Part time	1
		L.R.20/2006 (SOCIO LAV)	Part time	1
		SOCIO LAV.(REG.COOP.)	T.Pieno	1
			Part time	3
	<b>Totali</b>			<b>6</b>
Uomini	Tempo determinato	L.381/91 (SOCIO LAV.)	Part time	1
		L.R.20/2006 (SOCIO LAV)	Part time	1
		<b>Totali</b>		<b>2</b>
	Tempo indeterminato	L.381/91 (SOCIO LAV.)	Part time	2
		SOCIO LAV.(REG.COOP.)	T.Pieno	2
			Part time	1
		<b>Totali</b>		<b>3</b>
<b>Totali</b>		<b>Totali</b>	<b>5</b>	
<b>Totali</b>			<b>7</b>	
<b>Totali</b>			<b>13</b>	

## Residenza dei soci lavoratori

Città Di Residenza	2014
CORMONS	1,00
FOGLIANO REDIPUGLIA	1,00
GORIZIA	7,00
MONFALCONE	2,00
RUDA	1,00
STARANZANO	1,00
<b>Totali</b>	<b>13,00</b>

## Anzianità lavorativa dei soci lavoratori

Tipologia soci lavoratori	Fasc.Anz.Assunzione	2014
L.381/91 (SOCIO LAV.)	Anz. <= 5 anni	2,00
	Anz. 10-25 anni	2,00
	<b>Totali</b>	<b>4,00</b>
L.R.20/2006 (SOCIO LAV)	Anz. <= 5 anni	1,00
	Anz. 5-10 anni	1,00
	<b>Totali</b>	<b>2,00</b>
SOCIO LAV.(REG.COOP.)	Anz. <= 5 anni	4,00
	Anz. 5-10 anni	2,00
	Anz. 10-25 anni	1,00
	<b>Totali</b>	<b>7,00</b>
<b>Totali</b>		<b>13,00</b>

## Collaboratori

La presenza di lavoratori denominati “occasionalisti”, cioè con contratti a breve termine, è dovuta alle esigenze imprevedute e di breve durata connesse ad episodi quali malattie, piccoli infortuni, sporadici servizi extra. Nel 2014 sono state attivate 3 collaborazioni occasionali per un importo complessivo pari ad €2.2520,00. Piace però segnalare che in seguito, per ulteriori esigenze della cooperativa, 2 persone tra quelle appena evidenziate sono diventate soci lavoratori della cooperativa.

## Soci Volontari

Si evidenzia ancora una presenza significativa di soci di società volontarie che collaborano in maniera positiva all'andamento complessivo della cooperativa, in particolare per quanto riguarda le funzioni legate alla sicurezza e alla tutela dei lavoratori e anche per quanto riguarda una serie di posizioni amministrative e di supporto all'attività gestionale.

## Partecipazione dei Soci

Durante il 2014 si sono svolte 2 Assemblee sociali: il 9 maggio e il 12 dicembre.

Nella prima assemblea l'ordine del giorno riguardava:

- Lettura e approvazione Bilancio Consuntivo 2013, Nota integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Revisore dei conti
- Approvazione del Bilancio Sociale al 31/12/2013 ai sensi della L.R. 20/2006

- Andamento attività
- Varie ed eventuali.

Erano presenti 12 soci in proprio e 1 per delega, su 24-

Nella seconda Assemblea si è discusso il seguente Ordine del Giorno:

- Modifica regolamento interno
- Andamento attività
- Consegnna del Bilancio Sociale
- Varie ed eventuali

Erano presenti 14 soci presenti in proprio e 1 per delega.

### ***Altre forme di partecipazione e coinvolgimento nella gestione della cooperativa***

I momenti formali delle assemblee sono sempre preceduti da incontri con i soci che sono possibili grazie alle limitate dimensioni numeriche della cooperativa. In particolare i soci chiedono (e ricevono) direttamente informazioni circa l'andamento generale della cooperativa e sulla composizione del bilancio. Anche nella redazione di questo rendiconto sociale i soci sono stati interpellati diverse volte per una valutazione dei dati e degli avvenimenti la più plurale e completa possibile.

#### ***L'informazione***

La già citata limitata dimensione della cooperativa ed il concentrarsi della maggior parte dei soci attorno allo stabilimento della lavanderia di Gorizia consente di realizzare un continuo flusso di informazioni verso i soci. Naturalmente anche per coloro che operano distanti dallo stabilimento goriziano sono garantiti in ogni caso adeguati canali informativi, sia diretti che utilizzando le tecnologie (mail, new letter, ecc).

#### ***Il rapporto mutualistico***

Il Cammino ha sempre consentito ai propri soci, sia in occasione del loro ingresso nella base sociale che durante eventuali azioni di capitalizzazione, di rateizzare il versamento delle quote sottoscritte. Ai soci è anche consentito di richiedere anticipazioni sullo stipendio e sul Trattamento di Fine rapporto.

Ai soci viene infine concesso, in casi motivati e comunque non abituali, di utilizzare mezzi ed attrezzature della cooperativa.

Segnaliamo infine che il Cammino mette spesso a disposizione i suoi mezzi per le attività ricreative (gite) realizzate nell'ambito del Consorzio.

#### ***Forme di coinvolgimento dei beneficiari***

Con le famiglie delle persone inserite al lavoro i contatti rimangono costanti e prevedono, ove opportuno o richiesto, il coinvolgimento di figure di supporto quali psicologi, consulenti, referenti dei Servizi. Tale aspetto costituisce un elemento di enorme valore e di misurazione concreta di coerenza tra il dire ed il fare della Cooperativa e pertanto questa modalità di rapporto è sempre esplicitata come risorsa per tutti i soci, soprattutto per coloro che vivono situazioni di particolare fragilità. Non è insolito che i famigliari dei soci lavoratori partecipino alle Assemblee o ai momenti conviviali della Cooperativa in quanto gli stessi sono condotti con clima familiare, nel rispetto ovviamente delle norme, e non presentano mai elementi di riservatezza tali da consigliare forme di "esclusione". Come detto, invece, tale aspetto viene percepito ed espresso in questa sede come un elemento di valore per una cooperativa che pone l'integrazione tra i cittadini quale asse portante del proprio pensare.



## La Formazione

La formazione del personale comprende percorsi di formazione obbligatoria, afferenti alla sicurezza sul lavoro, alle norme sull'igiene degli alimenti, ecc. e la formazione tecnico/professionale che riguarda le competenze specifiche delle professionalità impiegate. Nel corso del 2014 è stata effettuata – in forma di corso strutturato - solamente la formazione obbligatoria di seguito descritta:

Area Attività	Argomento corso	N.Partecipanti	Ore formazione
Sicurezza	Corso di Formazione Generale lett.a) art 37 D.Lgs 81/08	2	8
	Corso di Formazione Specifica 1° MODULO - Basso Rischio	3	12
	Corso di Formazione Specifica I° MODULO	4	16
	Formazione sui rischi specifici ex ASR del 21/12/11 - art. 37 D.Lgs. 81/08-Basso rischio	1	4
	Formazione sui rischi specifici ex ASR del 21/12/11 - art. 37 D.Lgs. 81/08-Basso rischio	4	20
	<b>Totali</b>	<b>14</b>	<b>60</b>

## Sicurezza sul lavoro

Tenendo conto anche dei dati relativi alla formazione di cui alla tabella precedente, la Cooperativa ritiene di avere investito in maniera adeguata (sempre tenendo conto della sue attuali dimensioni e complessità) nelle politiche di prevenzione e protezione; in particolare ha attivato da tempo una consulenza con un professionista, esperto della sicurezza sul lavoro, e una convenzione con la Ditta SASIL di Udine per l'attività di prevenzione sanitaria e le relative visite mediche.

## SOCI SVANTAGGIATI

### Soci lavoratori svantaggiati, suddivisi per genere

Genere	Suddivisione soci	2013	2014
Donne	L.381/91 (SOCIO LAV.)	1	1
	L.R.20/2006 (SOCIO LAV)	1	1
	<b>Totali</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Uomini	L.381/91 (SOCIO LAV.)	6	3
	L.R.20/2006 (SOCIO LAV)	1	1
	<b>Totali</b>	<b>7</b>	<b>4</b>
<b>Totali</b>		<b>9</b>	<b>6</b>

### Evoluzione lavoratori per tipologia di svantaggio 2014

Tipologia	2013	2014
<b>L.381/91 (SOCIO LAV.)</b>		
Difficoltà psichiatriche	6,00	3,00
Invalidi	1,00	
Trattamento dipendenze		1,00
<b>Totali</b>	<b>7,00</b>	
<b>L.R.20/2006 (SOCIO LAV)</b>		
Persone a rischio emarginazione	2,00	2,00
<b>Totali</b>	<b>2,00</b>	<b>2,00</b>
<b>Totali</b>	<b>9,00</b>	<b>6,00</b>

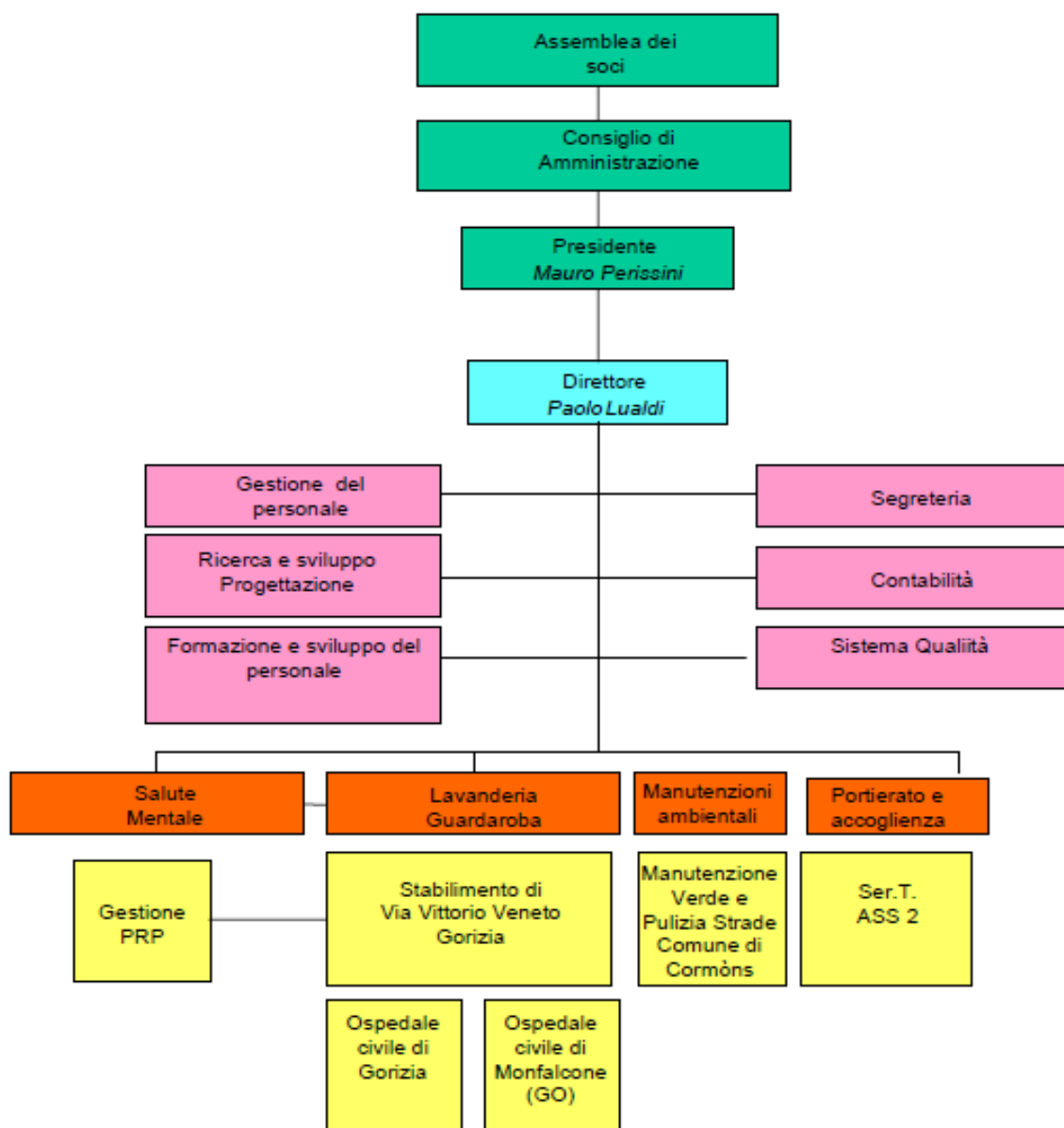
Dalla tabella si evidenzia come l'impegno della cooperativa sia ancora principalmente rivolto, in termini di inserimenti lavorativi, alle persone provenienti dai Servizi della Salute Mentale.

### Borse lavoro

Nel corso del 2014 la cooperativa ha ospitato 2 borse lavoro, entrambe inviate dal CSM di Gorizia, l'uno impiegato presso la lavanderia, l'altro presso l'ospedale di Gorizia

## 4. SERVIZI E ATTIVITÀ

### Struttura Organizzativa Interna



Lo schema organizzativo ripropone quello dello scorso anno in quanto, pur nelle modificazioni descritte relativamente ad alcuni servizi ed appalti, i settori di intervento sono rimasti quelli indicati; nel caso del servizio reso al SERT della ASS 2, si ribadisce che lo stesso è cessato nel corso dell'anno.

Si evidenzia ancora come la scelta dei colori delle varie caselle stia ad evidenziare – con il tono **fucsia** – le funzioni svolte in maniera fortemente integrata con il Consorzio Il Mosaico

## Gli Stakeholder Esterni

### Clienti / Committenti 2014

<b>ENTI PUBBLICI</b>	
<b>Con mediazione consorzio</b>	
- ASS	1
<b>Rapporto diretto</b>	
- Amministrazioni comunali	3
- Province	1
- Aziende pubbliche	1
- Altri soggetti pubblici	1
<b>COMMITTENTI PRIVATI PROFIT</b>	
- Imprese	8
- Soggetti privati	6
<b>SOGGETTI TERZO SETTORE</b>	
- Extra sistema consortile	9
- Interno sistema consortile	4

I clienti de Il Cammino sono tutti sostanzialmente riconducibili alla provincia di Gorizia; infatti, anche nel caso di Ditte con sede e stabilimenti in altri ambiti territoriali, l'attività specifica realizzata dalla cooperativa si svolge per la grandissima parte nell'isontino.

## Fornitori e consulenti

### Fornitori di beni e servizi 2014 ok verificare quello che manca

In questo paragrafo vogliamo rendere conto di chi siano stati, nell'anno 2014, i principali fornitori ai quali la Cooperativa si è affidata per reperire quanto necessario a rendere possibile il regolare svolgimento dei cicli di produzione e l'entità economica del rapporto.

Fornitore	Settore di fornitura	Tot. €/2014	Tempi medi di pagamento
TELECOM	Telefonia fissa		30 gg.
E.ON	Gas e energia elettrica		30 gg.
EST PIU' SpA	Energia elettrica		30 gg.
IRISACQUA	Acqua		30 gg.
KRI Spa	Carburanti		30 gg.
ELABORAZIONI CASAGRANDE	Consulente lavoro		30 gg.
ECOLAB	Prodotti chimici + Noleggio macchinari		90 gg.
Rampi srl	Prodotti chimici		30 gg.

ATIS	Assistenza/ricambi per lavanderia O ACQUISTO		60/90 gg.
DANPLAST	PVC per imballi		30 gg.
MONDIALTEX	Fornitura biancheria		90 gg.
SA.SIL/ing.GERMINO	Consulente sicurezza		30 gg.
AUTOFRANZ	Autofficina		30 gg.
LAVANDERIA GATTESCO			

Dalla tabella si evince chiaramente come l'attività della lavanderia sia quella che comporta i costi di gestione decisamente più elevati. Con i fornitori evidenziati i rapporti si riferiscono esclusivamente alle esigenze della lavanderia.

## Ambiente

Fondamentali sono l'importanza e l'impegno, da tempo assunto e mantenuto anche nel 2014 dalla cooperativa, volto a garantire che il proprio "ragionare da impresa" non tenga solo conto dei due classici fattori, in senso ampio, "economici" (produzione/lavoro e risorse economiche) ma che ne coinvolga anche un terzo: **l'ambiente naturale**.

I soci del *Cammino* credono fermamente che l'equilibrio e l'interdipendenza di questi tre fattori rappresentino il fondamento dello sviluppo sostenibile, anche della nostra impresa ritenendo che un corretto rapporto con l'ambiente rappresenti non solo un dovere ma una vera e propria opportunità.

È certamente un dovere, poiché appare ormai evidente che uno sviluppo economico senza tutela ambientale non è sostenibile, in quanto l'alterazione degli equilibri naturali conduce ad un progressivo esaurimento delle principali risorse ed ha come unico effetto un generale impoverimento della società futura.

Il rispetto di tali equilibri è però altrettanto certamente un'opportunità, per garantire sviluppo realmente costante e qualità di vita effettivamente migliore per le generazioni future.

Da questi presupposti nasce, si sviluppa e trova applicazione quel complesso di azioni e di strategie con valenza ambientale che la cooperativa realizza e adotta nelle attività svolte:

- Principi ed indirizzi generali per la tutela ambientale (gestione e utilizzo del chimico) e strategie per il risparmio energetico
- Gestione degli automezzi
- Gli imballaggi (smaltimento e riciclaggio)
- I rifiuti (speciali e domestici)

### Principi ed indirizzi per la tutela ambientale e strategie per il risparmio energetico

Ribadendo quanto già espresso nelle precedenti edizioni di questo documento e cioè di come e quanto fondamentale sia il rispetto della **sostenibilità ambientale** per ottenere un prodotto di qualità superiore e conseguentemente di quanto sia necessario ricercare e mantenere strategie produttive biosostenibili rendiamo, o quantomeno speriamo di farlo, ai nostri lettori una rendicontazione di quali siano state le azioni e gli investimenti messi in campo dalla cooperativa per tutelare l'ambiente "in primis" con una politica di contenimento del fabbisogno energetico e con la continua ricerca di ottimizzazioni logistico-produttive tese al raggiungimento di una sensibile riduzione del consumo di energia.

Tale attenzione e di conseguenza i risultati raggiunti assumono particolare valore nella considerazione che l'attività prevalente della Cooperativa è una lavanderia che, come ben si può immaginare, essendo di natura industriale, ha un fabbisogno energetico dai volumi molto importanti ma non solo, infatti queste

attività, per quanto relativo alla tutela ambientale, sono generalmente considerate attività ad alto rischio inquinante soprattutto per la tipologia degli elementi chimici che in esse trovano larga diffusione al fine di rendere efficace il ciclo produttivo e che quotidianamente vengono rilasciati, attraverso le acque reflue, in rete fognaria così come per le emissioni rilasciate in atmosfera e provenienti dai camini di scarico delle attrezzature presenti in stabilimento (caldaie, essiccatoi etc.)

La cooperativa, per ottemperare alle prescrizioni in materia previste dal T.U. per la sicurezza sul lavoro, D.Lgs 81/2008, ma anche per escludere una potenziale possibilità di **inquinamento acustico**, ha commissionato in passato l'effettuazione, su tutti i **macchinari** presenti, di **valutazione acustica**. Analoga procedura è stata richiesta e conseguita per l'unità operativa adibita alla manutenzione del verde. Al momento non essendoci state variazioni degne di nota negli impianti presenti non si è ritenuto opportuno commissionare una nuova valutazione.

La cooperativa ha inoltre ottemperato a quanto previsto dalla normativa vigente relativamente al **rilascio in atmosfera delle emissioni** mentre per quanto riguarda lo scarico delle **acque reflue**, esse possono essere equiparate a quelle di un utenza domestica sia per volumi che per tipologia di elementi chimici presenti e quindi risulta idoneo e conforme il loro convogliamento in rete fognaria. Attualmente è in corso una valutazione più approfondita degli impianti congiuntamente agli uffici competenti (ATO) vista la complessità della normativa per un'ulteriore assicurazione che siano stati regolarmente assolti tutti gli obblighi di Legge.

### **Gestione e utilizzo del chimico**

Un capitolo particolarmente delicato e rappresentativo è quello relativo all'utilizzo di sostanze tossiche e **prodotti chimici** perché, come più volte ricordato, gestendo una lavanderia industriale, la cooperativa si trova nella necessità di utilizzare determinate sostanze che sono considerate potenzialmente tossiche e tutta una serie di prodotti chimici finalizzati al ciclo produttivo del lavaggio.

Anche per quanto riguarda l'utilizzo dei suddetti prodotti l'azienda mantiene rapporti esclusivi con la già citata ditta Ecolab, che non è presente in impresa solo come fornitore di prodotti ma anche come gestore dei supporti hardware che ne regolano l'utilizzo e come assistente specializzato alla formazione interna del personale adibito alla manipolazione dei suddetti prodotti e dei macchinari preposti al loro impiego. Questo fornitore ha sviluppato, nel corso degli anni di collaborazione con noi, un'attenzione particolare verso il mondo del sociale e degli inserimenti lavorativi di persone con svantaggio e condivide il nostro operato, anche mettendo a disposizione, in via esclusiva per la nostra realtà, programmi ed impianti costruiti a misura per l'utilizzo dei nostri soci.

Abbiamo deciso che continuare ad usare prodotti che provengono da un'azienda certificata ISO 9001:2000 e ISO 14001:2004 sia il primo passo per garantire la massima attenzione all'ambiente. In particolare la certificazione UNI EN ISO 14001 di Ecolab attesta che l'operato di questa azienda è mirato alla scelta accurata delle materie prime, allo sviluppo di imballaggi speciali compatibili con l'ambiente, ed al rispetto durante tutte le fasi di produzione degli standard per la salvaguardia dell'ambiente. Ad ulteriore conferma di questo orientamento, vanno menzionati anche i marchi di qualità di cui la ditta fornitrice dispone, che hanno l'obiettivo di promuovere il consumo di prodotti con ciclo di vita a minore impatto ambientale possibile rispetto ad altri.

Anche scegliere prodotti sviluppati e commercializzati in questa logica è diventata la politica continua e costante della cooperativa.

Minimizzare l'impatto ambientale con l'utilizzo professionale del chimico e con l'attenzione ai consumi di energia e di acqua rappresenta oggi una fonte per noi di risparmio economico, ma soprattutto una garanzia di non compromettere l'ambiente in cui lavoriamo e in cui le generazioni future dovranno continuare a reperire le fonti per la soddisfazione delle proprie necessità.

## Automezzi

Per quanto concerne gli automezzi, essi vengono regolarmente controllati da un'autofficina di riferimento che provvede anche ad eseguire le revisioni periodiche, per garantire i limiti di sicurezza e di inquinamento previsti dalla normativa vigente. Si segnala in ogni caso che attualmente la Cooperativa dispone di un parco vetture/furgoni la cui età media è di cinque anni pertanto conformi a normative EURO 3 e seguenti di fatto meno inquinanti rispetto a vetture immatricolate dieci anni fa e classificate EURO 0, 1 o 2.

## Gli imballaggi (smaltimento e riciclaggio)

Al termine di ogni ciclo produttivo quasi sempre si produce anche un rifiuto o un materiale di risulta da smaltire e/o riciclare (**imballaggi**) e l'attenzione di chi lavora, nel rispetto dell'ambiente che lo circonda, deve necessariamente focalizzare anche su questo aspetto. La cooperativa, per ciò che riguarda **la gestione dei rifiuti**, aveva provveduto a formalizzare e mantenere l'iscrizione al SISTRI e cioè il sistema informatico per la tracciabilità degli stessi, prendendo atto della sospensione di tale sistema ha continuato a gestire produzione, detenzione e smaltimenti secondo quanto disposto dalla normativa attualmente in vigore in materia di gestione, carico e scarico dei rifiuti incentivando però, attraverso la sensibilizzazione dei propri fornitori, le operazioni di riciclaggio dei contenitori.

Spesso le strategie intraprese in funzione del rispetto e della tutela ambientale hanno generato condizioni reali di risparmio energetico ed altre volte, muovendo dalla ricerca del risparmio energetico - magari per garantirsi anche risparmio economico - si è giunti a sviluppare processi produttivi più sensibili agli impatti ambientali, generando un alto grado di soddisfazione per la cooperativa che ha potuto toccare con mano e rappresentare con orgoglio i progressi fatti in questo campo, trovando il giusto sprone per continuare a perseguire gli obiettivi produttivi senza mai trascurare gli effetti collaterali che essi potrebbero avere sul mondo che ci circonda.

## Rifiuti generici

Per quanto riguarda le altre tipologie di rifiuti non essendo appartenenti alla categoria di rifiuti speciali e/o pericolosi in quanto non provenienti dalla lavorazione ma da naturali consumi del personale presente in stabilimento essi vengono convogliati al servizio di raccolta dei rifiuti urbani nel rispetto di quanto disposto dal regolamento comunale in materia di rifiuti.

## Considerazioni finali

Siamo consapevoli che ciò che è stato fatto e che ciò che stiamo ancora facendo non rappresenta un punto di arrivo ma solamente un punto di partenza di un percorso eco-produttivo sensibile sì alla sostenibilità economica della produzione ma anche rispettoso di quella ambientale ma soprattutto siamo convinti che l'una, la produzione, sia derivata dall'altra, l'ambiente, ma soprattutto che il rispetto dell'una verso l'altra costituisca elemento imprescindibile per la sopravvivenza di entrambe e di conseguenza della società tutta.



## 5 - DATI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO

Il **Patrimonio sociale** della Cooperativa è costituito:

- 1) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:
  - a) dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da azioni di valore minimo pari a € 50,00;
  - b) dai conferimenti effettuati dai vecchi soci cooperatori rappresentati da azioni del valore di euro 5,16
  - c) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo per il potenziamento aziendale;
  - d) dai conferimenti rappresentati dalle Azioni di Partecipazione Cooperativa;
- 2) dalla riserva legale formata con gli utili e con il valore delle azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;
- 3) dall'eventuale sovrapprezzo delle azioni formato con le somme versate dai soci;
- 4) dalla riserva straordinaria;
- 5) da ogni altra riserva costituita dall'assemblea e/o prevista per legge.

Il patrimonio netto ammonta a euro 25.113 ed evidenzia un importante incremento pari ad euro 9.267 rispetto all'anno precedente come si evidenzia dal seguente prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	29.165	-	205		28.960
<b>Riserva legale</b>	23.323	-	-		23.323
<b>Riserve statutarie</b>	2.346	-	-		2.346
<b>Altre riserve</b>	(1)	2	-		1
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(37.380)	-	1.608		(38.988)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(1.607)	1.607	-	9.471	9.471
<b>Totale patrimonio netto</b>	15.846	1.609	1.813	9.471	25.113

Il patrimonio della cooperativa, considerata la sua lunga storia e nonostante il positivo incremento dell'ultimo esercizio si assesta a dei valori molto esigui in particolar modo dopo la programmata fuoriuscita, avvenuta nel 2013, del socio sovventore Padre Giacomo Montari S.C.S.; dovrà pertanto essere un impegno costante del Consiglio di Amministrazione perseguire il consolidamento della situazione patrimoniale.

### Analisi dei proventi e dei ricavi

Il valore della produzione della cooperativa ha avuto un decremento del 13% rispetto all'esercizio precedente come si evidenzia dalla tabella:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	387.236	438.234	613.485	674.023
Altri ricavi e proventi	4.776	12.514	50.415	18.272
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>392.012</b>	<b>450.748</b>	<b>663.900</b>	<b>692.295</b>

Purtroppo nei primi mesi del 2014 si è concluso il servizio di portierato svolto in favore dell'ASS 2 presso i Sert di Gorizia e Monfalcone e anche l'attività di lavanderia industriale, che rappresenta il core business della cooperativa ha subito, dopo alcuni anni di costante crescita, una flessione di circa 63.000 euro. Nel corso del 2014 è fortemente cresciuto invece il fatturato relativo ai servizi di guardaroba presso gli ospedali di Gorizia e Monfalcone passato dai 50.000 euro del 2013 ai 119.000 del 2014.

L'analisi del fatturato per aree produttive evidenzia che nel 2014 circa il 55% dei ricavi derivano dalla attività di lavanderia industriale, il 3% dalle attività di manutenzione del verde e pulizia strade, il 2% da attività di portierato, il 31% da attività di guardaroba negli ospedali e circa il 9% dalle attività socio-assistenziali svolte dalla cooperativa in favore degli svantaggiati inseriti nelle attività della cooperativa e afferenti l'area della salute mentale.

	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Servizi ausiliari scuola	==	==	33%	43%
Lavanderia industriale	55%	69%	43%	33%
Guardaroba ospedali	31%	12%	9%	8%
Portierato	2%	9%	6%	6%
Attività socio-assistenziali	9%	7%	6%	6%
Verde e pulizia strade	3%	3%	3%	4%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

### Analisi dei costi e delle uscite

Le principali voci di costo della cooperativa sono così rappresentate:

	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Materie prime e servizi	128.579	148.689	172.371	151.021
Costi del personale	219.251	264.039	437.696	475.981
Ammortamenti e svalutazioni	28.883	32.503	34.304	37.261
Altri costi (oneri diversi, interessi, accantonamenti, ecc)	13.078	23.779	19.877	15.186

Si evidenzia che la voce "costo del personale" anche nell'esercizio 2014 rappresenta oltre il 56% del totale dei costi della cooperativa. Il dato è comprensivo di ogni istituto contrattuale, degli oneri e contributi assistenziali e previdenziali e di tutti i costi per assenza e sostituzione a qualsiasi titolo (ferie, malattia, maternità, ecc.). Il 100% di questi costi è relativo al rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci.

Ricordiamo che nel corso del 2014 è entrata in vigore l'ultima tranche del nuovo CCNL delle cooperative sociali e che la cooperativa, adempiendo agli obblighi di legge ha proseguito, attraverso apposita convenzione con la Mutua Cesare Pozzo, la contribuzione al Fondo Sanitario Integrativo versando per ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato la quota di legge che ammonta ad € 60 annuali.

## Analisi degli investimenti

La Cooperativa possiede immobili e beni propri (escluse le immobilizzazioni finanziarie) per un valore di bilancio al lordo dei fondi di ammortamento pari a 349mila euro, attestando la buona propensione all'investimento e al rinnovo delle attrezzature che ha caratterizzato la gestione degli ultimi anni; gli investimenti riguardano quasi totalmente il settore della lavanderia industriale.

Nel 2014 la cooperativa, ha realizzato investimenti in beni ammortizzabili per 414 euro finanziati interamente con mezzi propri.

## Imprese ed altri enti in cui la cooperativa ha partecipazioni

La cooperativa Il Cammino detiene le seguenti partecipazioni:

- sedici quote di partecipazione nel Mosaico Consorzio di Cooperative Sociali del valore di € 516,46 per un valore complessivo di € 8.263,31;
- sei azioni di capitale sociale del valore di € 50,00 nel Consorzio Regionale Garanzie Fidi FINRECO per un valore complessivo di € 300,00;
- una quota di partecipazione nel Consorzio AGRI.CA di Agrigento del valore di € 1.549,20;
- una quota di partecipazione al Consorzio Conai del valore di € 5,16.

- **Il Consorzio Il Mosaico**, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è un consorzio di cooperative sociali che opera nelle province di Gorizia e di Udine. E' nato (ai sensi della legge 381/91, art. 8) nel 1994, ed è attualmente costituito da **tedici cooperative** sociali.

- **FINRECO**, che ha sede a Udine è la finanziaria di sviluppo del settore cooperativo del Friuli Venezia Giulia e si rivolge a tutto il sistema delle cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative (con l'eccezione delle cooperative edilizie) alle quali può erogare una pluralità di servizi: assistenza e consulenza finanziaria d'impresa, garanzie su affidamenti bancari, garanzie su interventi di locazione finanziaria mobiliari e immobiliari, finanziamenti diretti, partecipazioni nel capitale sociale in qualità di socio sovventore, contributi per l'acquisizione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica.

- **Il Consorzio AGRI.CA** è un Consorzio che ha sede ad Agrigento e che aderisce al Consorzio Nazionale Idee in Rete con il quale la cooperativa Il Cammino ha avviato un partenariato nel settore "portierato" finalizzato allo scambio di esperienze e professionalità.

- **Il Consorzio CONAI** è il Consorzio Nazionale Imballaggi al quale la cooperativa ha aderito in qualità di impresa utilizzatrice di imballaggi.

## Partecipazioni esterne nella cooperativa

Nella compagine sociale della cooperativa Il Cammino, dall'anno 2005, è presente in qualità di socio sovventore la cooperativa sociale La Cisile che ha sottoscritto € 20.000 di azioni di sovvenzione a sostegno del piano di sviluppo dell'attività di lavanderia industriale.

Partecipa inoltre nella cooperativa anche la società Lavanderia Gattesco Snc con la quale la cooperativa, già da qualche anno, ha avviato un proficuo rapporto di collaborazione operativa.

## Servizi finanziari

Il Cammino ha un rapporto consolidato con la **Banca di Credito Cooperativo "Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico, Farra e Capriva" filiale di Gorizia – San Rocco** - presso la quale è aperto un conto corrente per la gestione ordinaria. Dal mese di gennaio 2012 la cooperativa ha in essere un mutuo chirografario della durata di mesi 60 contratto per finanziare gli acquisti di nuove attrezzature per la lavanderia ed il cui valore residuo al 31.12.2014 ammontava a euro 15.853.

La cooperativa ha inoltre in essere un finanziamento di euro 24.030 con la società FGA Capital, della durata di mesi 60 contratto per l'acquisto di un nuovo furgone utilizzato nella attività di lavanderia ed il cui debito residuo ammontava al 31.12.2014 ad euro 7.753

## **Determinazione del Valore Aggiunto**

<b><u>A- VALORE DELLA PRODUZIONE</u></b>	<b><u>388.794,83</u></b>
Area operativa servizi di lavanderia	
da ente pubblico	91.061,70
da privati	31.029,75
da economia sociale	91.798,63
Area operativa manutenzione del verde e pulizia stradale	
da ente pubblico	8.484,82
da economia sociale	876,23
Area operativa servizi di guardaroba	
da privati	118.916,54
Area operativa salute mentale	
da ente pubblico	36.068,00
Area operativa servizi di portierato	
da ente pubblico	9.112,89
Rimanenze finali di magazzino	1.446,27
<b><u>B- COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE</u></b>	<b><u>133.703,47</u></b>
acquisti beni da fornitori	18.804,45
costi per servizi amministrativi	18.212,21
costi per servizi produttivi	51.229,73
costi per collaborazioni/consulenze	2.164,50
costi per godimento beni di terzi	3.395,35
costi per servizi finanziari/assicurativi	2.222,13
costi per altri servizi e consumi	36.907,72
rimanenze iniziali di magazzino	767,38
<b>VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA A-B</b>	<b>255.091,36</b>
<b><u>C- ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO</u></b>	
Saldo della gestione finanziaria (diff.tra interessi attivi e passivi)	78,32
Saldo della gestione straordinaria (diff.fra sopravvenienze attive e passive)	-1.061,12
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO A-B+/- C</b>	<b>254.108,56</b>
<b>D- AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI</b>	<b>28.883,41</b>
Ammortamenti	28.158,42
Svalutazioni	724,99
<b><u>E- RISORSE SOCIALI</u></b>	<b><u>9.520,27</u></b>
Contributi da Enti pubblici	9.520,27
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO A-B+/- C-D+E</b>	<b>234.745,42</b>

## Ripartizione del Valore Aggiunto

<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLA COMUNITA' LOCALE</u>	<u>55.995,77</u>
Salari e stipendi lavoratori svantaggiati	48.562,37
Accantonamento TFR lavoratori svantaggiati	3.728,69
INAIL lavoratori svantaggiati	1.049,77
Rimborsi spese	
Interventi per la sicurezza	578,90
Contributi ass.sanitaria integrativa	315,00
Spese mediche	220,00
Altri costi del personale	1.241,04
Rimborsi spese soci volontari	300,00
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI SOCI</u>	<u>166.073,80</u>
Stipendi soci lavoratori	109.515,11
Oneri sociali soci lavoratori	41.078,96
Accantonamento TFR soci lavoratori	8.200,23
INAIL soci lavoratori	4.064,00
Rimborsi spese	1.410,00
Interventi per la sicurezza	816,00
Contributi ass.sanitaria integrativa	500,50
Spese mediche	489,00
Altri costi del personale	
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI NON SOCI</u>	<u>286,33</u>
Stipendi lavoratori non soci	171,42
Oneri sociali lavoratori non soci	64,25
Altri costi del personale	50,66
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NON PROFIT</u>	<u>863,00</u>
Quote associative centrali cooperative	863,00
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO</u>	<u>2.055,20</u>
Bolli e contratti	349,39
Imposte e tasse	1.236,16
Ires	79,00
Interessi per dilazioni e pagamenti	390,65
<u>RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA</u>	<u>9.471,32</u>
Utile d'esercizio	9.471,32
<b>TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA</b>	<b>234.745,42</b>

## 6. ALTRI DATI – APPROVAZIONE E DISTRIBUZIONE

### Condizioni economico retributive

Il Cammino ha sempre garantito ai propri soci lavoratori e dipendenti le condizioni economiche previste dal Contratto di lavoro nazionale per le Cooperative sociali, ed ha adottato nel 2004 il proprio Regolamento interno che riporta tutte le condizioni previste da detto contratto.

Le retribuzioni al 31.12.2014 sono le seguenti:

**Livello A1 € 7,177 orarie lorde** (retribuzione minima)

**Livello F2 €13,217 orarie lorde**, oltre ad eventuali scatti di anzianità (retribuzione massima)

**I lavoratori svantaggiati percepiscono la stessa retribuzione di tutti gli altri soci lavoratori/dipendenti in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio**

Alla fine del 2011 è stato approvato il nuovo Contratto nazionale delle cooperative sociali che ha previsto un aumento delle retribuzioni con decorrenza 2012, da erogarsi in tre tranches.

Sono state applicate finora la prima e la seconda tranche, in quanto le parti sociali hanno concordato di rinviare l'applicazione della terza tranche a gennaio 2013 a causa della complessa situazione economica generale.

Si riportano qui di seguito:

- la tabella prevista al punto 3 lettera m) dell'atto di indirizzo della Regione F.V.G. sulla redazione del bilancio sociale cui vengono riportate **le retribuzioni massime e minime lorde dei lavoratori** dipendenti della cooperativa con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro, con distinzione per i soci lavoratori e per le persone svantaggiate di cui all' articolo 13, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 20/2006

Genere	Livello	N . Soci lav.	Tipologia lavoratori	Part time/t.pieno	Retribuzione minima	Retribuzione massima	
Donne	A1	1	DIPENDENTE (CCNL)	Part time	998	998	
		1	L.381/91 (SOCIO LAV.)	Part time	1.207	1.207	
		1	L.R.20/2006 (SOCIO LAV)	Part time	9.268	9.268	
		1	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	Part time	9.979	9.979	
	A2	3	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	Part time	470	14.326	
	B1	1	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	T.pieno	17.771	17.771	
Uomini	A1	2	L.381/91 (SOCIO LAV.)	Part time	2.400	940	
		1	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	Part time	1.994	1.994	
	A2	4	L.381/91 (SOCIO LAV.)	Part time	1.266	11.421	
		1	L.R.20/2006 (SOCIO LAV)	Part time	4.951	4.951	
			1	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	Part time	1.994	10.923
	B1 -	1	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	T.pieno	17.819	17.819	
	D1 - ex 5" livello	1	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	T.pieno	26.166	26.166	

- la tabella prevista al punto 3 lettera o) dell'atto di indirizzo della Regione F.V.G. sulla redazione del bilancio sociale cui vengono riportate **il numero di donne e di persone svantaggiate** di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della L.R. n. 20/2006, sul totale dei lavoratori, con dettaglio **per ciascuna tipologia di contratto di lavoro ed indicazioni delle ore di lavoro prestate**

Genere	Livello	Tipologia lavoratori	N.Soci/Dip	P.Time /T.Pieno	Ore lavorate
Donne	A1	DIPENDENTE (CCNL)	1	Part time	139,04
		L.381/91 (SOCIO LAV.)	1	Part time	633,55
		L.R.20/2006 (SOCIO LAV)		Part time	1.527,15
		SOCIO LAV.(REG.COOP.)	1	Part time	1.364,14
		Totali			3.663,88
	A2	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	3	Part time	
		Totali			3.717,29
	B1	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	1	Tempo pieno	2.199,17
		Totali			2.199,17
		Totali			9.580,34
Uomini	A1	L.381/91 (SOCIO LAV.)	2	Part time	
				Totali	538,87
		SOCIO LAV.(REG.COOP.)	2	Part time	
			Totali		380,54
		Totali			919,41
	A2	L.381/91 (SOCIO LAV.)	3	Part time	3.975,85
			Totali		3.975,85
		L.R.20/2006 (SOCIO LAV)	1	Part time	669,10
			Totali		1.643,55
		Totali			6.288,50
B1	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	1	Tempo pieno	2.200,63	
	Totali			2.200,63	
D1	SOCIO LAV.(REG.COOP.)	1	Tempo pieno	2.302,00	
		Totali		2.302,00	
	Totali			2.302,00	
	Totali			11.710,54	
Totali				21.290,88	

### **Pari opportunità – Iniziative contro le molestie**

Le iniziative specificatamente prese per la parità di genere e le molestie **morali e psico fisiche** sul luogo di lavoro sono diversificate.

Le pari opportunità tra uomo e donna sono sancite innanzi tutto da diverse norme previste dal CCNL delle cooperative sociali, recepite dal Regolamento interno.

Per quanto concerne la tematica delle molestie, segnaliamo che il Cammino continua ad adottare procedure e processi tipici del sistema qualità ISO 9001:2008 che prevede una specifica modulistica per l'accesso al lavoro e procedure per l'assunzione dei nuovi lavoratori, impostate in modo tale da escludere, con la valutazione di elementi oggettivi (titolo di studio, esperienza professionale, ecc.), qualunque forma di discriminazione. Lo stesso vale per la formazione; la progressione di carriera è legata al titolo di studio ed alle mansioni svolte. I dettagli di queste misure sono descritti nelle precedenti edizioni del Bilancio sociale.



## Accesso al lavoro - Reclutamento e selezione delle risorse umane

Anche nel 2013 si sono verificate, come è naturale in Cooperativa come in qualunque impresa, alcune situazioni che hanno imposto la ricerca e il reclutamento di nuovo personale, sia per la copertura di posti derivati dal conseguimento di nuovi appalti, sia per l'ampliamento di servizi in appalti preesistenti ma soprattutto per assolvere alle sostituzioni del personale quando esso è in ferie o nel caso di assenze protratte a causa di malattia o infortunio.

Generalmente, quando si presenta la necessità di reperire nuovo personale, la Cooperativa ricorre all'esame dei curriculum raccolti presso la propria sede oppure a quelli a disposizione presso la sede del Consorzio Il Mosaico; occasionalmente si è provveduto alla convocazione in sede per i colloqui preliminari all'assunzione di personale di cui si aveva conoscenza diretta oppure la cui disponibilità verso un tipo di mansione era stata segnalata da un socio della Cooperativa.

Ci sono anche state segnalazioni provenienti da realtà vicine al mondo della cooperazione sociale (come ad esempio CARITAS, o qualche Parrocchia del territorio) che riguardavano persone in situazione di particolare difficoltà a causa della mancanza di occupazione, che sono state tenute in considerazione per un'eventuale selezione di personale.

Nel trattamento e nella gestione dei dati relativi ai lavoratori, sia in fase di selezione che al momento dell'assunzione, la Cooperativa adempie al codice in materia di protezione dei dati introdotto con la Legge n. 196/03. Viene richiesta infatti l'autorizzazione alla gestione ed al trattamento dei dati personali e sensibili garantendo di custodirli secondo le misure di sicurezza previste dalla normativa ed esplicitate molto chiaramente dal DPS redatto e costantemente aggiornato dalla cooperativa.

## MODALITA' DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio <b>SI</b>	Non corrispondente all'esercizio <b>NO</b>
eventuale bilancio preventivo sociale	NO	NO
organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci	
organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione	
data di approvazione	7 maggio 2015	
obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	NO	NO

## LA PROMOZIONE DEL DOCUMENTO PRESSO GLI INTERLOCUTORI

Data stampa	01 dicembre 2015				
Modalità di stampa	Cartacea	CD		Sito Internet	
Numero di copie stampate	40	35		www.consorzioilmosaico.org	
Invio diretto di n.75 copie a	soci lavoratori 48	Volontari 13	Clienti 11	Finanziatori 2	Altri 1

Rispetto alla tabella sopra riportata, si precisa che verrà fornita una copia cartacea o in CD a tutti i soggetti con cui Il Cammino ha delle relazioni attive così come indicati nella mappa dei portatori di interesse o in altre parti della rendicontazione.

Su richiesta, potranno essere prodotte ulteriori copie il cui numero non è attualmente stimabile.

Il bilancio sarà pubblicato – in formato PDF, scaricabile - sul sito web del Mosaico e sul sito di Confcooperative Friuli Venezia Giulia.